Siglato il Contratto Integrativo Nazionale sul Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa 2020 / 21

Dai primi giorni di settembre le RSU potranno attivare le contrattazioni di scuola

Con questo accordo si assegnano alle scuole le risorse del MOF e si rende flessibile il loro utilizzo.

La UIL ha sostenuto la necessità di applicare a livello di scuola i contenuti del comma 6 dell'art. 40 del Contratto collettivo, prevedendo che le risorse eventualmente non utilizzate possano essere destinate a finalità diverse da quelle originarie. La contrattazione di istituto può rimodulare (anche in corso d'anno) le risorse tra le finalità sulla base delle esigenze che vengono determinate dal PTOF.

La ripartizione è stata definita attraverso parametri chiari per consentite alle scuole e alle RSU la possibilità immediata di quantificare le risorse ad inizio d'anno, indipendentemente dai tempi di comunicazione e accredito delle risorse, per programmare accuratamente le attività.

Sono state consolidate le soluzioni alle criticità che si erano manifestate negli anni a partire dal riconoscimento di uno specifico finanziamento alle scuole che registrano la presenza di convittori, del bilinguismo e trilinguismo nelle scuole del Friuli Venezia Giulia, alla costituzione di un fondo dedicato alla copertura delle doppie indennità dei DSGA assenti.

E' stata anche estesa la possibilità di accesso a tutto personale, Docente ed ATA ai fondi per la valorizzazione.

Nei prossimi giorni una scheda specifica che consentirà RSU e scuole di stimare l'entità delle specifiche risorse.